Quarto



IL RICORDO Armando D'Alterio, il pm che indagò sull'omicidio: «Questo parco è un presidio di memoria e impegno civile»

LA CERIMONIA

Ferdinando Bocchetti

Un nuovo spazio verde, simbolo di rinascita, memoria e partecipazione. È stato inaugurato ieri, a Quarto, il nuovo parco urbano comunale di via Casalanno, intitolato al giornalista Giancarlo Siani, assassinato dalla camorra quarant'anni fa, il 23 settembre 1985. Il parco, realizzato grazie ai 500mila euro stanziati dalla Città Metropolitana, rappresenta non solo un investimento nel verde pubblico, ma anche un gesto fortemente simbolico per una comunità che guarda al futuro senza dimenticare il proprio passato.

Il parco si estende per 12mila metri quadrati, di cui 9mila interamente dedicati al verde, con 76 nuovi alberi piantati e una grande area giochi inclusiva con 12 giostre accessibili, pensata per accogliere tutti i bambini. C'è anche un'area di sgambamento cani da 400 metri quadri, percorsi pedonali, nuove aiuole, impianti di irrigazione sostenibili e illuminazione a basso impatto ambientale. A pochi passi, un complesso di beni confiscati alla camorra è destinato a diventare un ospedale di comunità, in gestione all'Asl Napoli 2 Nord. Un progetto che incarna una vera idea di rigenerazione ur-

PERCORSI PEDONALI, GIOCHI PER BAMBINI, **PIANTE E AIUOLE IL SINDACO SABINO: «UN SEGNO CONCRETO DI CAMBIAMENTO»**

Il parco intitolato a Siani «Nome scelto dai giovani»

lavori finanziati dalla Città metropolitana Manfredi: «Dai ragazzi bella iniziativa»

►Aperta un'area di 12mila metri quadrati ►Un concorso per la denominazione

bana, come ha sottolineato il sindaco di Quarto Antonio Sabino. «Dopo oltre quarant'anni di attesa, la nostra città ha finalmente un nuovo polmone verde. È un risultato frutto della buona politica e di un'amministrazione che crede nella legalità, nella sostenibilità e nell'inclusione. Questo parco dice Sabino - è più di uno spazio fisico: è un messaggio forte, un segno concreto di cam-

IL CONCORSO

Il percorso per l'intitolazione è stato partecipato e sentito: nei mesi scorsi il Comune ha lanciato un concorso di idee aperto a tutte le scuole della città, ricevendo oltre 2.400 proposte da studenti di ogni ordine e grado. La scelta di dedicare il parco a Giancarlo Siani è arrivata il 19 settembre scorso giorno della sua nascita – ed è stata votata all'unanimità dalla giunta. «Coinvolgere gli studenti in questa decisione è stato un atto significativo - sottolinea il sindaco metropolitano Gaetano Manfredi - ed è bello che siano stati proprio i giovani del territorio a scegliere il nome. È un segnale importante, soprattutto per noi adulti: ci



MEMORIA Il parco urbano di Quarto intitolato a Giancarlo Siani

ricorda che la memoria si coltiva sin da piccoli, e che il futuro si costruisce con la partecipazione consapevole delle nuove generazioni».

Il nome di Giancarlo Siani non è solo un tributo alla sua figura di giornalista libero e coraggioso, ma anche un invito a

non perdere mai di vista l'etica in ogni professione. Lo ha sottolineato anche il magistrato Armando D'Alterio, che condusse le indagini sui mandanti e sugli esecutori dell'omicidio: «Giancarlo mi ha cambiato la vita. Era un ragazzo rigoroso, ma anche appassionato e solare - spiega - Da lui ho appreso tanto, sia come uomo che come professionista. Questo parco non è solo un luogo di svago, ma un presidio di memoria e impegno civile». Il taglio del nastro ha visto la partecipazione di numerose autorità e rappresentanti istituzionali, tra cui il presidente della Fondazione Siani Geppino Fiorenza, la consigliera regionale Loredana Raia e il deputato Francesco Emilio Borrelli. Tutti hanno sottolineato come il progetto unisca valori educativi, ambientali e sociali, offrendo uno spazio pubblico che parla al presente e al futuro della città. Il nuovo parco affianca la storica villa comunale «Giovanni Paolo II», anch'essa oggetto di un intervento di riqualificazione da 220mila euro, sempre a carico della Città Metropolitana. Il parco urbano si presenta così come un luogo vivo, dove la natura si intreccia con la memoria e dove i bambini potranno crescere giocando, imparando che la verità, l'impegno e la giustizia possono e devono trovare casa anche in un prato, un albero o in un'altale-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli studenti per Giancarlo «La sua vita un esempio»

CASORIA

Elena Petruccelli

«Con gli occhi di Giancarlo», incontro con gli studenti al PalaCasoria per ricordare Giancarlo Siani. L'appuntamento è alle 9.30 davanti al murale realizzato da Jorit, che rappresenta il volto del giovane giornalista, ma già alle prime ore del mattino il piazzale dell'impianto sportivo «Domenico D'Alise», è affollato da centinaia di ragazzi. Devono prepararsi per l'evento dedicato a chi per loro rappresenta un esempio di legalità e di coraggio. Hanno dai 10 ai 17 anni, le classi quarte e quinte dei licei, e classi della secondaria di primo grado, arrivano dagli istituti superiori Torrente e Brando, gli istituti comprensivi Moscati-Maglione, Palizzi, la Puccini della frazione Arpino, e tante altre scuole del territorio. Un gruppo si ritrova per indossare insieme le t-shirt bianche con la scritta colorata «La Libertà è partecipazione».

L'ORGANIZZAZIONE

Hanno pensato a tutto, insieme all'aiuto degli insegnanti. Gli spalti si colorano dei loro disegni, di poesie e frasi che ogni classe ha voluto portare per Giancarlo, spiegano Giulia e Sara, alunne del Torrente: «Per noi Giancarlo Siani rappresenta un esempio. Ci chiediamo co-



CASORIA L'iniziativa per Siani

sa sarebbe accaduto se lui non avesse scritto i suoi articoli? Il sistema che lui denunciava sarebbe rimasto lo stesso o sarebbe cambiato?». Commentano due insegnanti dell'istituto Brando, Laura e Carla: «I ragazzi ci chiedono di approfondire la vita di Giancarlo Siani, per loro è un simbolo».

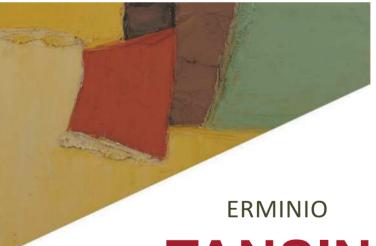
L'iniziativa per il cronista de Il Mattino ucciso quaranta anni fa è

IL PRIMO CITTADINO **«UNA LEZIONE** DI CORAGGIO E VERITÀ **NEGLI OCCHI DEI RAGAZZI** LA STESSA LUCE»

stata organizzata dal Comune. Alla manifestazione sono presenti il sindaco, Raffaele Bene, la consigliera, Roberta Giova, il presidente del consiglio comunale, Pasquale Tignola, l'assessora alla Pubblica Istruzione, Annamaria Casolaro e il vicesindaco Gaetano Palumbo. In rappresentanza dell'Ordine dei Giornalisti della Campania è intervenuto il giornalista, Giuseppe De Silva. All'interno del PalaCasoria, la postazione dibattito, e da qui si possono vedere gli occhi di Ĝiancarlo Siani, il suo murale che si affaccia alle finestre dietro le ultime file degli spalti: «Gli occhi di Giancarlo ci guardano» commenta il sindaco Bene, che preannuncia che ci saranno sempre più incontri come quello di questa giornata. «Sono gli occhi di ogni giornalista, ma sono anche gli occhi di ogni cittadino, che decide di non voltarsi dall'altra parte. Ricordare Giancarlo significa questo: scegliere di essere parte attiva di una comunità e di un processo di cambiamento e non semplici spettatori. A voi ragazzi voglio dire di guardare la vita con gli occhi di Giancarlo, con quello sguardo pulito e appassio-

La consigliera Roberta Giova ha letto alcuni articoli di Siani. «Per nessuno tu sei morto», recitano una poesia alcune alunne. Tantissime le dediche per Giancarlo, tutte iniziano come quando si scrive ad un amico: «Caro Giancarlo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CON IL PATROCINIO DEL



ΓANSINI

30 AGOSTO - 12 OTTOBRE 2025

RIGENERAZIONI

PITTURA, SCULTURA E FOTOGRAFIA

HOTEL BELLAVISTA ANACAPRI



VIA GIUSEPPE ORLANDI 10 INGRESSO LIBERO

WEB

inarce.com

